

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 401 DEL 14.11.2016

---

OGGETTO: TRIBUTI - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BIELLA PER RICORSI IN MATERIA DI ICI, IMU E TASI

---

L'anno duemilasedici il quattordici del mese di novembre alle ore 15,30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO	X	
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE		X
VARNERO VALERIA	ASSESSORE	X	
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**TRIBUTI - AUTORIZZAZIONE A RESISTERE IN GIUDIZIO AVANTI LA  
COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI BIELLA PER RICORSI IN  
MATERIA DI ICI, IMU E TASI**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che al Comune di Biella sono stati notificati i seguenti ricorsi indirizzati alla Commissione Tributaria Provinciale di Biella:

- da parte della società Tintoria Industriale Aurora s.r.l. in liquidazione, con sede legale in Biella, Via Lamarmora 17/E, codice fiscale 00430790022, due ricorsi notificati in data 18/05/2016 avverso gli avvisi di accertamento n. 773/2011 del 14/03/2016 e n. 528/2012 del 14/03/2016 rispettivamente in materia di I.C.I. per l'anno 2011 e di I.M.U. per l'anno 2012;
- da parte della società Alex s.r.l., con sede legale in Vigliano Biellese (BI), Viale Chiapei n. 20, codice fiscale 02512980026, quattro ricorsi notificati in data 18/05/2016 avverso gli avvisi di accertamento in materia di I.M.U. nn. 527/2012, 469/2013, 328/2014, 6/2015 dell'11/03/2016 per gli anni dal 2012 al 2015 ed un ricorso notificato in data 25/05/2016 avverso l'avviso di accertamento n. 18/2014 dell'11/03/2016 in materia di TASI per l'anno 2014;

Visto l'articolo 17- bis del D. Lgs.vo 546/92 che statuisce che per le controversie di valore non superiore a ventimila euro il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo; il ricorso eventualmente proposto non è procedibile fino alla scadenza del termine di novanta giorni dalla data di notifica, termine entro il quale deve essere conclusa la procedura del reclamo/mediazione;

Atteso che, a conclusione della suddetta procedura inerente il reclamo, si è verificato che i ricorrenti si sono costituiti in giudizio mediante il deposito dei ricorsi presso la segreteria della Commissione Tributaria Provinciale di Biella;

Visti i motivi esposti nei suddetti ricorsi;

Considerata la necessità che il Comune si costituisca in giudizio come parte resistente, al fine di tutelare i propri interessi e per sostenere la legittimità delle proprie pretese impositive;

Visto l'articolo 50 del D. Lgs.vo 267/2000 che disciplina le competenze del Sindaco;

Visto il decreto legislativo n. 546/92 che disciplina il processo tributario ed in particolare l'art. 11 comma 3 relativo alla capacità di stare in giudizio dell'ente locale nei cui confronti sia stato proposto ricorso;

Viste le disposizioni dello Statuto vigente ed in particolare l'art. 39 comma 1, lettera f) che prevede che la Giunta autorizzi le citazioni ed i ricorsi in sede giurisdizionale e la resistenza in giudizio del Comune;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### **DELIBERA**

1. di autorizzare la costituzione in giudizio del Comune di Biella, come parte resistente, davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Biella, contro i ricorrenti di cui in premessa;
  2. di dare atto che il Comune sarà rappresentato in giudizio dal Dirigente del Settore economico finanziario o soggetto dallo stesso delegato;
  3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-